

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
 Modifiche ed integrazioni al programma approvato con deliberazione 2018/C/00072

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 135.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 760.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 760.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 1.005.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.005.000,00

Il referente del programma
 PATRIZIA DE ROSA



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/00023 (PROPOSTA N. 2019/00073)

ARGOMENTO N.360

Oggetto: Prima variazione ai documenti di programmazione 2019/2021 ai sensi dell'art.175, c.2 del D.Lgs.267/2000

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10.05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECCARELLI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Donella Verdi, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Adriana ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Stefano DI PUCCIO	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- in ottemperanza al D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni, in data 08.10.2018 il Consiglio comunale ha approvato, con la delibera n.44, il Documento unico di programmazione riguardante l'arco temporale 2019-2021 (DUP), successivamente aggiornato con Deliberazione n. 72 del 21 dicembre;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 21 dicembre 2018, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio Finanziario, la nota integrativa al Bilancio ed il Piano Triennale degli Investimenti 2019-21;

Preso atto che i responsabili di alcuni Servizi hanno rappresentato con varie richieste la necessità, da un lato, di apportare modifiche alle dotazioni degli interventi necessari alla realizzazione degli obiettivi programmati senza alterare il livello delle dotazioni complessive, ma adeguando gli stanziamenti sulla base delle nuove esigenze con riduzione contestuale delle dotazioni di quegli interventi ove è possibile prevedere economie; dall'altro, la necessità di procedere ad incrementi di spesa a fronte di correlati incrementi di entrata;

Rilevato come si renda conseguentemente necessario provvedere alle modifiche sia per la parte corrente che per gli investimenti, come in sintesi di seguito indicato nelle voci principali e analiticamente descritto negli allegati A1 (per quanto concerne la competenza relativa al triennio 2019-2021), A2 (per quanto concerne la cassa relativa al 2019), B (per quanto concerne la spesa di investimenti):

parte corrente

- maggiori contributi pubblici a fronte di spesa di pari importo per le scuole dell'infanzia, per la scuola materna, per la prevenzione delle dipendenze, per interventi su barriere architettoniche dei privati, maggiori entrate da privati per prestazioni rese dalla Polizia Municipale che finanziano la connessa spesa;

parte investimenti

variazioni al piano triennale degli investimenti, rappresentati principalmente dalla ridefinizione delle descrizioni, degli importi di alcuni interventi già programmati, nonché dall'inserimento di interventi a fronte di nuovi finanziamenti o realizzati direttamente da altri soggetti; tra questi nuovi interventi si segnalano gli investimenti del restauro dei Padiglioni della Fortezza da Basso Bellavista, Machiavelli, Spadolini, Cavaniglia in esecuzione dell'apposito accordo di programma, dando atto che completa il finanziamento dell'intervento del padiglione Cavaniglia la somma di euro 1.206.666,70 che verrà prevista nell'annualità 2022 da finanziare con mutuo e completa l'intervento del padiglione Spadolini la somma di euro 1.000.000,00 già erogata nel 2017 all'interno del finanziamento ottenuto nel "Patto per la

città metropolitana di Firenze", da finanziare pertanto con avanzo da applicare nel 2021 per l'importo sopra indicato;

Considerato che è necessario procedere a modificare in conseguenza delle variazioni effettuate con il presente provvedimento e tenuto conto delle opere progettate e finanziate al 31.12.2018, l'elenco annuale ed il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021, allegato al Dup; tenuto conto che

il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro, si evidenzia che, oltre a modifiche di carattere non sostanziale quali la descrizione di alcuni interventi, il cambiamento di RUP o l'aggiunta di un codice opera, nel nuovo elenco annuale, riportato nell'allegato C parte integrante ed elaborato dall'Area Sviluppo Urbano, sono presenti le seguenti modifiche rispetto a quello approvato nel Dup::

a) è stato compilato l'allegato F, contenente gli interventi presenti nel 2018, per i quali non è stata indetta la gara nel 2018 e che non sono stati riproposti nelle annualità del vigente triennale 2019-2021;

b) sono stati aggiunti alcuni lavori, tra cui:

- CUI: L01307110484201900302 - CUP: H13G19000040007 - Codici opera: 190167 - 190168 - 190169 - 190170;

Descrizione: "Fortezza da Basso - nuovo padiglione Bellavista";

- CUI: L01307110484201900303 - CUP: H13G19000050003 - Codice opera: 190171;

Descrizione: "Fortezza da Basso - rifunzionalizzazione Padiglione Machiavelli - restauro mura";

- CUI: L01307110484201900304 - CUP: H13G19000060004 - Codici opera: 190172 - 190173 - 190174 - 190175 - 190176;

Descrizione: "Fortezza da Basso - Restauro e ampliamento Padiglione Cavaniglia";

- CUI: L01307110484201900305 - CUP: H13G19000070002 - Codici opera: 190177 - 190178 - 190179 - 190180;

Descrizione: "Fortezza da Basso - Padiglione Spadolini restauro e manutenzione straordinaria strutture e impianti - restauro mura";

- CUI: L01307110484201900291 - CUP: H11B13000710002 - Codice opera 120417;

Descrizione: "Sottopasso ferroviario tra via Vitt. Emanuele e via Romitino (trasferimenti da RFI)"

c) è variato l'importo di alcuni interventi;

Considerato altresì che a seguito delle segnalazioni delle singole Direzioni è necessario modificare inoltre il programma biennale degli acquisti forniture e servizi allegato al Dup e che le suddette modifiche sono riportate nell'allegato D parte integrante del presente provvedimento, elaborato dalla Segreteria generale ed affari istituzionali;

Considerato inoltre che occorre modificare il programma delle collaborazioni riportato nel Dup 2019-2021 inserendo i seguenti incarichi di collaborazione:

Direzione Urbanistica -

"Incarico per la redazione di piano attuativo e contestuale variante al Regolamento Urbanistico - Scheda norma ATa0608 Lupi di Toscana"

"Incarico per lo svolgimento di relazione estimativa in merito all'incidenza territoriale connessa all'esecuzione dei lavori di cui al PdC n. 1/2006";

Visto l'allegato E, che riporta i dati da comunicare al tesoriere, ai sensi di legge, connessi alla presente variazione;

Visto l'art. 175 c.2 del D.Lgs. n. 267/00 che disciplina le variazioni di bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 rilasciato in data 28.02.2019 Prot. n. 76311 del 5.03.2019;

DELIBERA

- DI MODIFICARE** il bilancio finanziario ed il Piano Triennale degli investimenti come riportato negli allegati **A1, A2, e B**, parti integranti del presente provvedimento, dando atto che le risultanze del bilancio finanziario vengono così ridefinite:

ENTRATA	2019	2020	2021
AVANZO e FONDI	119.233.142,38	8.500.846,68	5.074.741,91
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	373.112.427,78	375.169.935,62	377.570.505,10
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	96.270.819,31	82.537.129,22	80.709.268,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	252.960.530,56	259.135.392,26	260.756.226,78
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	375.356.804,06	400.658.617,73	48.709.472,35
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	64.738.792,27	31.902.075,37	31.930.606,50
TITOLO 6 - Accensione prestiti	68.620.143,91	33.887.041,00	34.550.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.790.000,00	1.548.790.000,00	1.548.790.000,00

	Totale	3.199.082.660,27	3.040.581.037,88	2.688.090.820,74
SPESA	2019	2020	2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19	
TITOLO 1 - Spese correnti	689.914.634,84	677.434.130,25	680.042.688,26	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	554.410.280,65	416.301.463,51	79.492.856,85	
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	48.584.324,04	30.000.000,00	30.000.000,00	
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	51.874.317,55	62.546.340,93	44.256.172,44	
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.790.000,00	1.548.790.000,00	1.548.790.000,00	
Totale	3.199.082.660,27	3.040.581.037,88	2.688.090.820,74	

2. **DI DARE ATTO** che per gli esercizi 2019-2021 la nuova situazione economica è la seguente:

ENTRATA		2019	2020	2021
Avanzo di amministrazione vincolato	+	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione da accantonamenti	+	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	373.112.427,78	375.169.935,62	377.570.505,10
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	96.270.819,31	82.537.129,22	80.709.268,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	252.960.530,56	259.135.392,26	260.756.226,78
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+	7.783.167,23	4.810.076,00	4.699.741,91
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-			
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti	+			
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	11.351.110,70	17.987.041,27	222.222,00
A) totale entrate correnti	+	741.478.055,58	739.639.574,37	723.957.963,89
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese	+	5.820.000,00	5.850.000,00	5.850.000,00

correnti				
Totale entrate bilancio corrente		747.298.055,58	745.489.574,37	729.807.963,89
SPESA		2018	2019	2020
TITOLO 1 - Spese correnti	+	689.914.634,84	677.434.130,25	680.042.688,26
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	51.874.317,55	62.546.340,93	44.256.172,44
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario	+	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19
B) totale spese titoli I, III	+	747.298.055,58	745.489.574,37	729.807.963,89
Totale spese bilancio corrente		747.298.055,58	745.489.574,37	729.807.963,89

3. **DI MODIFICARE**, sia in conseguenza delle variazioni effettuate con il presente provvedimento, sia tenuto conto delle opere progettate e finanziate al 31.12.2018, l'elenco annuale ed il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021, allegato al Dup e di dare atto che il nuovo elenco annuale e programma triennale risultano nell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento predisposto dal Coordinatore dell'Area Sviluppo Urbano;
4. **DI DARE ATTO** che tra i nuovi investimenti inseriti si trovano gli interventi sulla Fortezza da Basso e che completa il finanziamento dell'intervento del padiglione Cavaniglia la somma di euro 1.206.666,70, che verrà prevista nell'annualità 2022 da finanziare con mutuo, e che completa l'intervento del padiglione Spadolini la somma di euro 1.000.000,00 già erogata nel 2017 all'interno del finanziamento ottenuto nel "Patto per la città metropolitana di Firenze", da finanziare pertanto con avanzo da applicare nel 2021 per il l'importo sopra indicato;
5. **DI MODIFICARE** per effetto delle segnalazioni delle singole Direzioni il programma biennale degli acquisti forniture e servizi allegato al Dup, dando atto che le suddette modifiche sono riportate nell'allegato D predisposto dal Direttore della Segreteria Generale ed Affari Istituzionali, parte integrante del presente provvedimento;
6. **DI APPROVARE**, ai fini della trasmissione dei dati al Tesoriere, l'allegato E, parte integrante del presente atto;
7. **DI MODIFICARE** il programma delle collaborazioni inserito nel Dup 2019-2021 secondo quanto riportato nella parte narrativa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 18/02/2019

Il Dirigente/Direttore
Francesca Cassandrini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 18/02/2019

Il Dirigente/Direttore
Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Andrea Ceccarelli, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	10:	Adriana Alberici, Miriam Amato, Jacopo Cellai, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Stefania COLLESEI, Alessio ROSSI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	19:	Andrea Ceccarelli, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini,
------------	-----	---

Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,

contrari	8:	Adriana Alberici, Miriam Amato, Jacopo Cellai, Tommaso Grassi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 19 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 1	21/02/2019	16/03/2019	12/03/2019	Favorevole
Collegio dei Revisori	20/02/2019	---	28/02/2019	---

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALLEGATO C - TRIENNALE OO.PP.
- ALLEGATO A1 - COMPETENZA
- ALLEGATO A2 - CASSA
- ALLEGATO B - PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI
- ALLEGATO D - SCHEDA A
- ALLEGATO D SCHEDA B
- ALLEGATO E

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:17.04

Verbale: 361

DELIBERAZIONE N.: 2019/00126

OGGETTO: Casa S.p.A., Silfi S.p.A. e Servizi alla Strada S.p.A, - Adeguamenti statutari per adempimenti ANAC.

Soggetto/i proponente/i: Lorenzo Perra

Ufficio proponente: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE AFFARI ISTITUZIONALI

Parere Commissioni/CdQ: Comm. Controllo - Favorevole - 19/03/2019 Comm. 1 - Favorevole - 19/03/2019

17.04: Interviene Ceccarelli Andrea

17.04: Interviene Perra Lorenzo

17.09: Interviene Ceccarelli Andrea sostituisce la consigliera Verdi con la consigliera Alberici come scrutatore

17.10: Interviene Grassi Tommaso

17.12: Interviene Ceccarelli Andrea

17.12: Interviene Milani Luca

17.14 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

17.14: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

Non Votanti

Alberici Adriana, Collese Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Il presidente chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto.

17.14 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

17.15: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Xekalos Arianna

Non Votanti

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 2019/00126 – approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/00024 (PROPOSTA N. 2019/00126)

ARGOMENTO N.361

Oggetto: Casa S.p.A., Silfi S.p.A. e Servizi alla Strada S.p.A, - Adeguamenti statutari per adempimenti ANAC.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10.05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECCARELLI

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Adriana Alberici, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Adriana ALBERICI	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Stefano DI PUCCIO	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Comune di Firenze è socio, fra le altre società, di: Casa S.p.A. con una quota del 59% del capitale sociale, di Servizi alla Strada S.p.A. (di seguito anche SaS S.p.A.) della quale è socio unico, di Linea Comune S.p.A. con una quota di partecipazione del 42% del capitale sociale e di Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. (di seguito anche Silfi S.p.A.) della quale è socio unico fino all'efficacia della fusione con Linea Comune S.p.A. di cui di seguito nella presente premessa;
- l'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 disciplina l'istituzione presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'*"Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5"* del medesimo decreto (di seguito anche Elenco ANAC o Elenco);
- le società Casa S.p.A., SaS S.p.A., Silfi S.p.A. e Linea Comune S.p.A. operano secondo il modello dell'*"in house providing"* ai sensi del combinato disposto del D.Lgs 50/16 (art. 5) e del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e sono sottoposte alla specifica disciplina prevista per le società a partecipazione pubblica in quest'ultimo contenuta;
- con Deliberazione C.C. n. 60 del 10/12/2018 il Comune di Firenze ha espresso il consenso all'operazione di fusione per incorporazione della società Linea Comune S.p.A. nella società SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. talché una volta efficace la fusione la società Linea Comune confluirà in Silfi S.p.A.;

Dato conto che:

- gli Enti soci di Casa S.p.A., preliminarmente alla costituzione del gestore Casa S.p.A. hanno approvato e sottoscritto in data 3 luglio 2002, ai sensi dell'art. 6 della medesima L.R.T. 77/98, la Convenzione per la costituzione della Conferenza permanente L.O.D.E. fiorentina (Livello Ottimale D'ambito dell'Edilizia residenziale Pubblica);
- la società Casa S.p.A. è stata quindi costituita, ai sensi della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, n. 77 e ss.mm.ii, al fine di esercitare in forma associata le funzioni di cui all'art. 5 comma 1 di tale legge, secondo le direttive della Conferenza d'ambito ottimale della Provincia di Firenze LODE;

Preso atto che ai sensi del citato D.lgs. 50/2016 la domanda di iscrizione all'elenco ANAC citato in premessa *"consente alle amministrazioni aggiudicatrici sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale"* e che l'iscrizione nell'Elenco avviene *"dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto"*;

Viste le Linee Guida n. 7, adottate con Deliberazione n. 235/2017, successivamente aggiornate con Deliberazione n. 951 del 20 settembre 2017 da ANAC, che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs 50/2016 sopra citato;

Dato atto che gli uffici comunali hanno inoltrato ad ANAC domanda di iscrizione all'Elenco, per quanto qui interessa, per le società Casa S.p.A., S.a.S. S.p.A., Silfi S.p.A. e Linea Comune S.p.A. e che per quest'ultima società l'istruttoria ha avuto esito positivo e si è conclusa con l'accoglimento della domanda;

Preso atto che ANAC con propria nota del 09/01/2019 (ns prot. 10227 del 10/01/2019) ha comunicato le risultanze istruttorie relative all'istanza di iscrizione di Casa S.p.A. esitate nel preavviso di rigetto della domanda ritenendo l'Autorità carente il requisito del controllo analogo congiunto;

Considerato che l'art. 6 della Convenzione del 3 luglio 2002 - stipulata fra gli enti soci di Casa S.p.A., per la costituzione della Conferenza LODE di cui sopra – attribuisce alla Conferenza medesima poteri di indirizzo e controllo su obiettivi e metodi del gestore, nonché le funzioni di coordinamento e supporto delle politiche abitative nei confronti della società Casa S.p.A. e dei comuni soci sulle specifiche materie indicate dalla convenzione medesima;

Preso atto che il contenuto normativo della Convenzione istitutiva Lode, le successive determinazioni dalla stessa assunte in ordine all'esercizio del controllo analogo congiunto sul gestore e la disciplina statutaria di Casa S.p.A. non sono stati ritenuti da parte dell'Autorità Anticorruzione sufficienti per integrare il requisito dell'esercizio del controllo analogo necessario ai fini della iscrizione nell'Elenco di cui alle premesse;

Dato atto che nello statuto vigente di Casa S.p.A. non è presente specifico articolato relativo al controllo analogo congiunto;

Preso atto che negli incontri effettuati dai soci di Casa S.p.A., riunitisi per confrontarsi in merito alle osservazioni di ANAC citate sopra, è stata condivisa la necessità introdurre nello Statuto della società, uno specifico articolato relativo al controllo analogo congiunto per rafforzare la regolamentazione dello stesso già adottata dai soci a livello di Conferenza L.O.D.E. e dunque si è concordato di effettuare alcune modifiche al testo dello Statuto, di seguito descritte;

Vista la nota del Presidente di Casa S.p.A. del 27 febbraio 2019 (ns prot. 69907) con la quale viene convocata l'Assemblea straordinaria dei Soci con all'ordine del giorno le modifiche allo statuto societario, che sono state trasmesse con la stessa comunicazione ed allegate parte integrante al presente provvedimento, allo scopo del conseguimento dell'iscrizione all'Elenco ANAC;

Preso atto che gli interventi sullo statuto vigente di Casa S.p.A., come risultanti dall'allegato parte integrante al presente provvedimento "CASA SPA - Proposta di integrazione statuto per previsione controllo analogo congiunto" al quale si fa integrale riferimento, riguardano :

- all'art. 1 la previsione che la società "è a totale capitale pubblico" oltre ad un adeguamento della compagine sociale all'intervenuta fusione di due comuni;
- all'art. 6 l'aggiunta che "la società manterrà la partecipazione interamente pubblica del capitale sociale" e "che gli enti titolari del capitale esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi";
- l'introduzione del nuovo articolo 9 bis rubricato "Indirizzo strategico della società" che recepisce in Statuto le funzioni di indirizzo e controllo svolte dalla Conferenza permanente LODE nei confronti della società;
- l'introduzione del nuovo articolo 9 ter "Controllo analogo congiunto" che istituisce e disciplina le funzioni del "Comitato di Coordinamento e Controllo" specificamente deputato all'esercizio in forma congiunta da parte dei soci di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi e attività istituzionali direttamente gestiti e composto dai rappresentanti legali dei soci o loro delegati;
- l'aggiunta all'art. 10 rubricato "Assemblea" del principio secondo il quale la stessa determina gli indirizzi programmatici vincolanti per l'organo di amministrazione della società sulla scorta di quanto stabilito dalla Conferenza LODE e dal Comitato di Coordinamento e controllo, oltreché sancire l'esercizio da parte dell'Assemblea dei soci della verifica dello stato di attuazione degli indirizzi stessi;

Ritenuto alla luce delle osservazioni sollevate da ANAC sul controllo analogo congiunto relativamente a Casa S.p.A., necessario rafforzare la disciplina integrandola all'interno dello statuto della società anche per il buon esito dell'iscrizione al registro di che trattasi;

Ritenuto pertanto di approvare le modifiche agli articoli: 1, 6 e 10 e l'introduzione degli articoli 9 bis e 9 ter allo statuto di Casa S.p.A. nel testo riportato nell'allegato parte integrante al presente provvedimento (testo delle modifiche e nuovi articoli evidenziati in neretto) e di dare atto che una volta intervenute le modifiche di cui si tratta, il testo dello Statuto di Casa S.p.A. sarà quello allegato al presente provvedimento;

Dato conto che le modifiche statutarie saranno oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Casa S.p.A. convocata per il 29 marzo 2019;

Vista, con riferimento a **Silfi S.p.A.**, la nota pervenuta il 10/1/2019 (ns Prot. 10234) con la quale ANAC, all'esito dell'attività istruttoria relativa alla domanda di iscrizione all'Elenco di cui sopra, ha evidenziato che lo statuto societario " *non prevede la clausola prescritta dall'art. 16 del decreto 175 che afferma che: 3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.*"

Dato atto che nello statuto di Silfi S.p.A. vigente nonché in quello contenuto nel progetto di fusione per incorporazione della società con Linea Comune S.p.A., era stato optato per il seguente riferimento dinamico alla previsione normativa: " *La Società potrà svolgere attività non prevalente per conto o in favore di terzi, nei limiti, nelle modalità e per la durata consentiti dalla normativa vigente*", come peraltro fatto presente nelle controdeduzioni trasmesse dagli uffici ad ANAC con nota Prot. 42597 del 6/2/2019 ;

Vista la nota di ANAC (Prot. 47631 dell'11/2/2019) di conferma dell'opportunità di inserimento della clausola relativa all'ottanta per cento del fatturato nel nuovo statuto di Silfi S.p.A. come specificato nell'articolo 16 comma 3 D.lgs 175/16;

Osservato che la richiesta di ANAC si sostanzia in una modifica dello statuto di Silfi in esito alla fusione con Linea Comune S.p.A., volto all'introduzione di una diversa, al tempo stesso equipollente, formulazione del limite quantitativo previsto dalla norma, che si sostanzia nella sostituzione del richiamo dinamico con la riproposizione del testo normativo;

Ritenuto di conformarsi alle osservazioni ANAC con l'inserimento nel nuovo statuto di Silfi della precisa entità del limite minimo di oltre l'ottanta per cento del fatturato da svolgersi nei compiti affidati da parte degli enti soci, come previsto dall'art. 16, comma 3, del D. Lgs. 175/2016 per il buon esito dell'iscrizione della società all'Elenco di cui in premessa;

Ritenuto, pertanto, di approvare la modifica dello statuto di Silfi approvato con deliberazione CC 60/2018, inserendo al penultimo capoverso dell'art. 4 "Oggetto" dopo la parola "vigente": il seguente testo "e pertanto oltre l'ottanta per cento del suo fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, ai sensi dell'articolo 16 comma 3 D. Lgs 175/16", ed autorizzando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al fine di dare materiale esecuzione a quanto indicato nella presente deliberazione e alle richieste di ANAC come più sopra evidenziate per il buon fine dell'iscrizione della società all'Elenco di cui in premessa;

Vista, con riferimento alla società SaS S.p.A., la nota del 09/01/2019 (prot. 10240) con la quale ANAC ha comunicato l'avvenuta iscrizione nell'Elenco di cui si tratta, richiedendo di inserire, alla prima occasione utile due riferimenti specifici nello statuto societario;

Dato conto che le richieste di ANAC riferite a SaS riguardano:

- l'inserimento del termine "oltre" nella formulazione dell'art. 3 dello statuto, al fine di ottemperare letteralmente a quanto stabilito dall'art. 16 co. 3 del D. Lgs. 175/2016;
- l'inserimento di uno specifico riferimento al Regolamento sui controlli interni del Comune di Firenze;

Ritenuto fin da ora di procedere all'approvazione delle modifiche richieste da ANAC allo statuto di Sas S.p.A. come segue, dando atto che sarà proceduto a quanto necessario all'adozione delle stesse alla prima occasione utile in coerenza con quanto contenuto nella richiamata nota prot. 10240:

- quinto capoverso dell'art. 3, lett. a) modificare come segue: "oltre l'80% del proprio fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai propri enti pubblici soci";
- art. 5 ultimo capoverso dopo: "la società è tenuta altresì a seguire gli indirizzi ed è sottoposta alle ulteriori forme di controllo analogo e altri previsti dalla legge secondo quanto previsto dai

regolamenti e altri atti comunali in attuazione dell'articolo 147quater del D.lgs 267/00" aggiungere: "e in particolare il Regolamento sui controlli interni del Comune di Firenze approvato con deliberazione CC n 8 /2013";

Visto il D. Lgs. 175/2016 e l'art. 42 del TUEEL;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 50/2016

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 TUEL al fine di assicurare la massima tempestività nell'attuazione del presente atto ed in particolare per permettere lo svolgimento dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Casa S.p.A. per l'approvazione delle modifiche statutarie di cui sopra;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche allo statuto di Casa S.p.A. come risultano dalla "Proposta di integrazione Statuto per previsione controllo analogo congiunto" allegata parte integrante del presente atto deliberativo e dunque:
 - i. all'art. 1 l'introduzione della previsione che la società "è a totale capitale pubblico" oltre all'adeguamento della compagine sociale all'intervenuta fusione di due Comuni;
 - ii. all'art. 6 l'aggiunta che "La società manterrà la partecipazione interamente pubblica del capitale sociale" e che "Gli enti titolari del capitale esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi";
 - iii. l'introduzione dei nuovi articoli: 9 bis rubricato "Indirizzo strategico della società" che recepisce in Statuto le funzioni di indirizzo e controllo svolte dalla Conferenza permanente LODE nei confronti della società e art. 9 ter "Controllo analogo congiunto" che istituisce e disciplina le funzioni del "Comitato di Coordinamento e Controllo" deputato all'esercizio in forma congiunta da parte dei soci di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi e attività istituzionali direttamente gestiti e composto dai rappresentanti legali dei soci o loro delegati, nel testo risultante dall'allegato al presente provvedimento;
 - iv. l'aggiunta all'art. 10 rubricato "Assemblea", dopo il quinto capoverso, del seguente testo: "L'assemblea determina gli indirizzi programmatici vincolanti per il Consiglio di Amministrazione o per l'Amministratore unico sulla scorta di quanto stabilito dagli organismi di cui agli articoli 9 bis e 9 ter che precedono e approva i piani programmatici previsionali della società predisposti dal Consiglio di Amministrazione in attuazione delle direttive formulate. L'assemblea verifica con cadenza almeno annuale, lo stato di attuazione degli indirizzi, fatta salva la facoltà per gli azionisti con i quorum di legge di richiedere la convocazione dell'assemblea per le ulteriori verifiche ritenute opportune.";
2. di approvare le seguenti modifiche allo statuto di Silfi S.p.A. deliberato con atto CC 60/2018, inserendo al penultimo capoverso dell'art. 4 "Oggetto" dopo la parola "vigente": "e pertanto oltre l'ottanta per cento del suo fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, ai sensi dell'articolo 16 comma 3 D. Lgs 175/16", dando atto che si tratta di modifica di carattere non sostanziale rispetto a quanto precedentemente deliberato e che pertanto alla stessa potrà essere proceduto anche in sede di atto di fusione;

3. di procedere all'approvazione delle seguenti modifiche richieste da ANAC allo statuto di Sas S.p.A., dando atto che sarà proceduto a quanto necessario all'adozione delle stesse alla prima occasione utile:
 - i. quinto capoverso dell'art. 3, lett. a), modificare come segue: "oltre l'80% del proprio fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai propri enti pubblici soci";
 - ii. articolo 5 ultimo capoverso, dopo: "La società è tenuta altresì a seguire gli indirizzi ed è sottoposta alle ulteriori forme di controllo analogo e altri previsti dalla legge secondo quanto previsto dai regolamenti e altri atti comunali in attuazione dell'articolo 147quater del D.lgs 267/00" introdurre: "e in particolare il Regolamento sui controlli interni del Comune di Firenze approvato con deliberazione CC n. 8/2013";
4. di autorizzare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al fine di dare materiale esecuzione a quanto indicato nella presente deliberazione e a meglio ottemperare alle richieste di ANAC rispetto ai testi sopra riportati;
5. di incaricare gli uffici di comunicare il presente atto deliberativo alle società SaS S.p.A. e Silfi S.p.A. per gli adempimenti conseguenti;
6. di dare mandato al Sindaco o suo delegato di approvare nelle Assemblee Straordinarie delle società Casa S.p.A. e Sas S.p.A., le modifiche statutarie di cui ai punti che precedono.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.
Data 04/03/2019
Il Dirigente/Direttore Salvatore Santoro

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	5:	Adriana Alberici, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Donella Verdi,

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Mario TENERANI, Francesco TORSELLI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	22:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Arianna Xekalos,
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	5:	Adriana Alberici, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Donella Verdi,

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 22 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione /	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
----------------------	-------------------	----------------------	--------------------	---------------

Quartiere

Comm. Controllo	07/03/2019	22/03/2019	19/03/2019	Favorevole
Comm. 1	07/03/2019	22/03/2019	19/03/2019	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- CASA SPA - PROPOSTA INTEGRAZIONE STATUTO PER PREVISIONE CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:17.17

Verbale: 362

RISOLUZIONE N.: 2018/02000

OGGETTO: Sospensione Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018

Proponente/i: Amato Miriam Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 - 07/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

17.17: Interviene Ceccarelli Andrea

17.18: Interviene Amato Miriam

17.20: Interviene Collesei Stefania - assume la presidenza

17.23: Interviene Collesei Stefania

17.23: Interviene Torselli Francesco

17.24: Interviene Collesei Stefania

17.26: Interviene Collesei Stefania

17.26: Interviene Amato Miriam comunica emendamenti apportati alla risoluzione

17.27: Interviene Collesei Stefania sospende il consiglio per apportare le modifiche al testo della risoluzione

17.32: Interviene Collesei Stefania riprende la seduta

17.32: Interviene Amato Miriam

17.33: Interviene Collesei Stefania

17.34 La Vice Presidente pone in votazione l'atto così come emendato

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 19

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.35: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Amato Miriam, Bassi Angelo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Giani Cristina, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

Contrari

Tenerani Mario, Torselli Francesco

ALLEGATO N.1 – Risoluzione n. 2018/02000

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 7

ALLEGATO N. 3 – Emendamento della consigliera Amato
ALLEGATO N. 4 – Risoluzione n. 2018/02000 – approvata emendata

COMUNE DI FIRENZE
30/10/18
L. 113/2018 Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 2000

Risoluzione

Oggetto: sospensione Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018

Proponente: Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Consiglio dei ministri ha approvato Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018 recante "Disposizioni Urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";

Tenuto conto che al Senato nella Commissione Affari costituzionali prosegue la trattazione del ddl n. 840, di conversione del decreto-legge n. 113, avviata nella seduta di martedì 9 ottobre;

Tenuto conto che un gran numero dei cosiddetti "rifugiati" in Italia ha un permesso di soggiorno per motivi umanitari. Il decreto presentato dal Ministro degli Interni cancella questo tipo di permesso: chi è in attesa di fare la prevista "Commissione territoriale" molto probabilmente avrà un diniego e coloro che attualmente risiedono legalmente nel paese con un permesso umanitario allo scadere (ogni due anni) non potranno rinnovarlo;

Preso atto che i punti su cui il decreto modifica le misure di accoglienza sono i seguenti:

- indirizza l'accoglienza verso centri di ampie dimensioni, privilegiando il sistema prefettizio;
- esclude l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e dei titolari di protezione umanitaria nello SPRAR, che viene rinominato Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati;
- sopprime il permesso di soggiorno per motivi umanitari e prevede, in casi eccezionali e/o residuali, altre forme di permesso di soggiorno quali "protezione speciale", "casi speciali", "calamità naturali", "atti di particolare valore civile";
- esclude l'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo: vuol dire che non potranno accedere a servizi basilari come la sanità ed i richiedenti non potranno nemmeno fare un banale contratto di lavoro;
- abroga il riferimento alla ripartizione territoriale regionale;
- estende a 180 giorni il tempo di permanenza nei Centri di Permanenza per il Rimpatrio, in luogo degli attuali 90 previsti;
- estende la lista dei reati che comportano la revoca dello status di protezione internazionale;
- destina le risorse finanziarie allocate per gli sportelli comunali per il Rimpatrio Volontario Assistito al Fondo Rimpatri del Ministero dell'Interno.

Ricordato che il D.L. 113/2018, trasformando un gran numero di persone in clandestini, impedisce loro di lavorare con un contratto regolare, di affittare una casa, di avere un medico curante, di mandare i figli a scuola, con il rischio di avere persone che dall'oggi al domani si vedranno costrette per sopravvivere ad andare a lavorare al nero nei campi di pomodori o nelle fabbriche del tessile;

Preso atto che pochissimi migranti potranno accedere al sistema SPRAR e tutti gli altri saranno indirizzati verso strutture "parcheggio" con servizi minimi;

Ricordato che il nuovo provvedimento legislativo favorirà la forte concentrazione di persone nei grandi centri di accoglienza straordinaria e si rischia l'aumento delle persone presenti nei centri di permanenza per il rimpatrio;

Tenuto conto che con l'approvazione del Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018 saranno vanificati gli sforzi fatti volti per arrivare a una equilibrata distribuzione delle persone accolte su tutto il territorio regionale e il lavoro fatto dallo Sprar;

Preso atto che con l'eliminazione del permesso di soggiorno per motivi umanitari, sostituito con specifici permessi "speciali", nella sola Toscana si troverebbero dalle 5 alle 6 mila persone fuori da ogni sistema di accoglienza e privi di qualunque tipo di protezione;

Tenuto conto che circa la metà dei 11.058 ad oggi accolti nella Regione Toscana (9.200 nei Cas, Centri di accoglienza straordinaria, gestiti tramite bandi dalle prefetture, e 1850 negli Sprar, il Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati, gestito dal Ministero degli Interni con il coinvolgimento degli enti locali, che uscirebbero in automatico e senza riconoscimento dalla rete dei servizi (si stima che solo un 15% potrebbe rientrare nei nuovi permessi speciali), diventando così, dalla sera alla mattina, dei nuovi clandestini;

Considerato che questi provvedimenti avranno un risvolto economico enorme, che l'ANCI stima sui 280 milioni, che ricadranno sui Servizi Sociali e Territoriali e comunali;

Preso atto che Il Consiglio Comunale di Torino ha approvato un atto che richiede la sospensione del suddetto D.L.;

IMPEGNA IL SINDACO IL SINDACO E LA GIUNTA

1) a chiedere al Ministero dell'Interno e al Governo di sospendere in via transitoria fino alla conclusione dell'iter parlamentare gli effetti dell'applicazione del D.L. 113/2018 recante "Disposizioni Urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";

2) a chiedere di aprire un confronto con la città di Firenze e le altre grandi Città per valutare le ricadute concrete del provvedimento in termini economici, sociali e di sicurezza dei territori e sui diritti umanitari dei migranti.

Consigliera Comunale
Miriam Amato



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Parl Opportunità Pace Diritti Umani relazioni Internazionali
Immigrazione

Prot. 80/18

Firenze, 8.11.2018

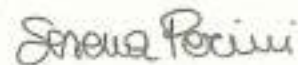
Oggetto: Esito seduta del 7.11.2018

4) Risoluzione N° 2000/18 "Sospensione Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018 - Miriam Amato.

ESITO: Parere Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente
5 voti favorevoli: Perini Armentano, Bieber, Colangelo, Verdi.

* Firmatari Donella Verdi, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi.

La Presidente
Serena Perini



Risoluzione N° 2000/18

Oggetto: sospensione Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018

Proponente: Miriam Amato

* firmatari Donella Verdi, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Consiglio dei ministri ha approvato Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018 recante "Disposizioni Urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";

~~Tenuto conto che al Senato nella Commissione Affari costituzionali prosegue la trattazione del ddl n. 840, di conversione del decreto legge n. 113, avviata nella seduta di martedì 9 ottobre;~~

Tenuto conto che un gran numero dei cosiddetti "rifugiati" in Italia ha un permesso di soggiorno per motivi umanitari. Il decreto presentato dal Ministro degli Interni cancella questo tipo di permesso: chi è in attesa di fare la prevista "Commissione territoriale" molto probabilmente avrà un diniego e coloro che attualmente risiedono legalmente nel paese con un permesso umanitario allo scadere (ogni due anni) non potranno rinnovarlo;

Preso atto che i punti su cui il decreto modifica le misure di accoglienza sono i seguenti:

- indirizza l'accoglienza verso centri di ampie dimensioni, privilegiando il sistema prefettizio;
- esclude l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e dei titolari di protezione umanitaria nello SPRAR, che viene rinominato Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati;
- sopprime il permesso di soggiorno per motivi umanitari e prevede, in casi eccezionali e/o residuali, altre forme di permesso di soggiorno quali "protezione speciale", "casi speciali", "calamità naturali", "atti di particolare valore civile";
- esclude l'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo: vuol dire che non potranno accedere a servizi basilari come la sanità ed i richiedenti non potranno nemmeno fare un banale avere un contratto di lavoro;
- abroga il riferimento alla ripartizione territoriale regionale;
- estende a 180 giorni il tempo di permanenza nei Centri di Permanenza per il Rimpatrio, in luogo degli attuali 90 previsti;
- estende la lista dei reati che comportano la revoca dello status di protezione internazionale;
- destina le risorse finanziarie allocate per gli sportelli comunali per il Rimpatrio Volontario Assistito al Fondo Rimpatri del Ministero dell'Interno.

Ricordato che il D.L. 113/2018, trasformando un gran numero di persone ~~in clandestini irregolari~~, impedisce loro di lavorare con un contratto regolare, di affittare una casa, di avere un medico curante, di mandare i figli a scuola, con il rischio di avere persone che dall'oggi al domani ~~si vedranno costrette per sopravvivere ad andare a lavorare al nero nei campi di pomodori o nelle fabbriche del tessile~~; **rischieranno di cadere vittime nelle mani della malavita organizzata e del caporalato.**

Preso atto che pochissimi migranti potranno accedere al sistema SPRAR e tutti gli altri saranno indirizzati verso strutture "parcheggio" con servizi minimi;

Ricordato che il nuovo provvedimento legislativo favorirà la forte concentrazione di persone nei grandi centri di accoglienza straordinaria e si rischia l'aumento delle persone presenti nei centri di permanenza per il rimpatrio;

Tenuto conto che con l'approvazione del Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018 saranno vanificati gli sforzi fatti volti per arrivare a una equilibrata distribuzione delle persone accolte su tutto il territorio regionale e il lavoro fatto dallo Sprar;

~~Preso atto~~ **Ricordato** che con l'eliminazione del permesso di soggiorno per motivi umanitari, sostituito con specifici permessi "speciali", nella sola Toscana ~~si troverebbero dalle 5 alle 6 mila~~ **molte** persone fuori da ogni sistema di accoglienza e privi di qualunque tipo di protezione;

~~Tenuto conto che circa la metà dei 11.058 ad oggi accolti nella Regione Toscana (9.200 nei Cas, Centri di accoglienza straordinaria, gestiti tramite bandi dalle prefetture, e 1850 negli Sprar, il Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati, gestito dal Ministero degli Interni con il coinvolgimento degli enti locali, che uscirebbero in automatico e senza riconoscimento dalla rete dei servizi (si stima che solo un 15% potrebbe rientrare nei nuovi permessi speciali), diventando così, dalla sera alla mattina, dei nuovi elandestini;~~

Considerato che questi provvedimenti avranno un risvolto economico enorme, che l'ANCI stima sui 280 milioni, che ricadranno sui Servizi Sociali e Territoriali e comunali;

~~Preso atto che Il Consiglio Comunale di Torino ha approvato un atto che richiede la sospensione del suddetto D.L.;~~

Preso atto che numerosi Consigli Comunali hanno approvato degli atti che richiedono la sospensione del suddetto D.L.

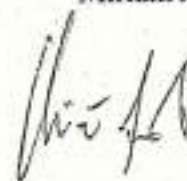
Considerato l'O.d.G. N° 2035/2018 approvato dal Consiglio Comunale di Firenze il 5.11.2018.

IMPEGNA IL SINDACO IL SINDACO E LA GIUNTA

1) a chiedere al Ministero dell'Interno e al Governo di sospendere in via transitoria fino alla conclusione dell'iter parlamentare gli effetti dell'applicazione del D.L. 113/2018 recante "Disposizioni Urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell' Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";

2) a chiedere di aprire un confronto con la città di Firenze e le altre grandi Città per valutare le ricadute concrete del provvedimento in termini economici, sociali e di sicurezza dei territori e sui diritti umanitari dei migranti.

Consigliera Comunale
Miriam Amato



S. Sastitaisa il punto 4

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 362

1) D. adoperarsi presso il Governo ed il Parlamento per ~~la~~ ~~bravole~~ legge

~~residente~~ Sospensione

del 11 Dic. 2018 n 132

Recente conversioni in legge con modificazioni del Decreto legge del 4 ott. 2018 n 113

~~Decreto legge~~ imm. ferie e sicurezza

In attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale ~~in merito al~~

~~Ricorso in ammissibile~~

MA

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA ATAPO
IL 25.3.2018

.....
.....
.....
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA
.....



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Risoluzione N. 2018/02000

ARGOMENTO N 362

Oggetto: Sospensione Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10.05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Stefania Collesei
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Adriana Alberici, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Adriana ALBERICI	Francesca NANNELLI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Stefano DI PUCCIO	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO

CONSIDERATO che il Consiglio dei ministri ha approvato Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018 recante "Disposizioni Urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";

TENUTO CONTO che un gran numero dei cosiddetti "rifugiati" in Italia ha un permesso di soggiorno per motivi umanitari. Il decreto presentato dal Ministro degli Interni cancella questo tipo di permesso: chi è in attesa di fare la prevista "Commissione territoriale" molto probabilmente avrà un diniego e coloro che attualmente risiedono legalmente nel paese con un permesso umanitario allo scadere (ogni due anni) non potranno rinnovarlo;

PRESO ATTO che i punti su cui il decreto modifica le misure di accoglienza sono i seguenti:

- indirizza l'accoglienza verso centri di ampie dimensioni, privilegiando il sistema prefettizio;
- esclude l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e dei titolari di protezione umanitaria nello SPRAR, che viene rinominato Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati;
- sopprime il permesso di soggiorno per motivi umanitari e prevede, in casi eccezionali e/o residuali, altre forme di permesso di soggiorno quali "protezione speciale", "casi speciali", "calamità naturali", "atti di particolare valore civile";
- esclude l'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo: vuol dire che non potranno accedere a servizi basilari come la sanità ed i richiedenti non potranno avere un contratto di lavoro;
- abroga il riferimento alla ripartizione territoriale regionale;
- estende a 180 giorni il tempo di permanenza nei Centri di Permanenza per il Rimpatrio, in luogo degli attuali 90 previsti;

- estende la lista dei reati che comportano la revoca dello status di protezione internazionale;

- destina le risorse finanziarie allocate per gli sportelli comunali per il Rimpatrio Volontario Assistito al Fondo Rimpatri del Ministero dell'Interno;

RICORDATO che il D.L. 113/2018, trasformando un gran numero di persone in irregolari, impedisce loro di lavorare con un contratto regolare, di affittare una casa, di avere un medico curante, di mandare i figli a scuola, con il rischio di avere persone che dall'oggi al domani rischieranno di cadere vittime nelle mani della malavita organizzata e del caporalato;

PRESO ATTO che pochissimi migranti potranno accedere al sistema SPRAR e tutti gli altri saranno indirizzati verso strutture "parcheggio" con servizi minimi;

RICORDATO che il nuovo provvedimento legislativo favorirà la forte concentrazione di persone nei grandi centri di accoglienza straordinaria e si rischia l'aumento delle persone presenti nei centri di permanenza per il rimpatrio;

TENUTO CONTO che con l'approvazione del Decreto Legge immigrazione e sicurezza pubblica D.L. 113/2018 saranno vanificati gli sforzi fatti volti per arrivare a una equilibrata distribuzione delle persone accolte su tutto il territorio regionale e il lavoro fatto dallo Sprar;

RICORDATO che con l'eliminazione del permesso di soggiorno per motivi umanitari, sostituito con specifici permessi "speciali", nella sola Toscana rimangono molte persone fuori da ogni sistema di accoglienza e privi di qualunque tipo di protezione;

CONSIDERATO che questi provvedimenti avranno un risvolto economico enorme, che l'ANCI stima sui 280 milioni, che ricadranno sui Servizi Sociali e Territoriali e comunali;

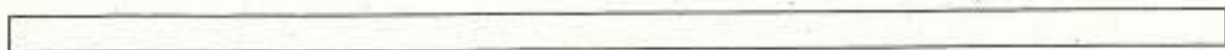
PRESO ATTO che numerosi Consigli Comunali hanno approvato degli atti che richiedono la sospensione del suddetto D.L.;

CONSIDERATO l'O.d.G. N° 2035/2018 approvato dal Consiglio Comunale di Firenze il 5.11.2018;

IMPEGNA IL SINDACO IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) Di adoperarsi presso il Governo ed il Parlamento per sospendere la Legge del 1 dicembre 2018 n. 132 recante conversioni in legge con modificazioni del Decreto Legge del 4 ottobre 2018 n. 113 "immigrazione e Sicurezza" in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale;

- 2) A chiedere di aprire un confronto con la città di Firenze e le altre grandi Città per valutare le ricadute concrete del provvedimento in termini economici, sociali e di sicurezza dei territori e sui diritti umanitari dei migranti.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Miriam Amato, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Cristina Giani, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	2:	Mario Tenerani, Francesco Torselli,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	31/10/2018	15/11/2018	07/11/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

Ora:17.35

Verbale: 363

MOZIONE N.: 2018/02134

OGGETTO: Adesione alle future Giornate Mondiali per Kobanê

Proponente/i: Amato Miriam Verdi Donella Grassi Tommaso Trombi Giacomo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 - 12/12/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

17.35: Interviene Collesei Stefania

17.36: Interviene Amato Miriam

17.39: Esce dall'aula Pezza Cecilia

17.40: Interviene Ceccarelli Andrea – riassume la presidenza

17.40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.40: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Amato Miriam, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/02134

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione n. 7

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2018/02134 – approvata emendata

Mozione

Oggetto: Adesione alle future Giornate Mondiali per Kobanê

Proponenti: Miriam Amato, Donella Verdi

Altri firmatari: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che quattro anni fa, la città di Kobanê rilanciava la resistenza popolare contro l'assedio di Daesh (ISIS), nel pieno dell'avanzata in Siria del cosiddetto Stato Islamico, delle atrocità contro le popolazioni locali e del clima di terrore seminato nel nord-est siriano;

Ricordato che le milizie salafite non hanno infine espugnato la regione kurda (Rojava) e il nord della Siria, solo grazie agli enormi sacrifici della popolazione, migliaia di donne e uomini hanno combattuto in prima linea per difendere il proprio diritto di esistere e vivere, nella propria terra;

Considerato che Kobanê è diventata il simbolo di una rivoluzione basata sulla liberazione delle donne e di tutte le identità oppresse, sulla partecipazione diretta delle popolazioni al sistema dell'autogoverno e a un'economia collettiva, fondata sulle comuni di quartiere e le cooperative;

Considerato che Kobane è diventata il simbolo della resistenza all'Isis determinando di fatto l'arresto dell'avanzata dello Stato islamico;

Tenuto conto che la carta costitutiva di Kobane recita *"Noi popoli che viviamo nelle Regioni Autonome Democratiche di Afrin, Cizre e Kobane, una confederazione di curdi, arabi, assiri, caldei, turcomanni, armeni e ceceni, liberamente e solennemente proclamiamo e adottiamo questa Carta.*

Con l'intento di perseguire libertà, giustizia, dignità e democrazia, nel rispetto del principio di uguaglianza e nella ricerca di un equilibrio ecologico, la Carta proclama un nuovo contratto sociale, basato sulla reciproca comprensione e la pacifica convivenza fra tutti gli strati della società, nel rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, riaffermando il principio di autodeterminazione dei popoli.

Noi, popoli delle Regioni Autonome, ci uniamo attraverso la Carta in uno spirito di riconciliazione, pluralismo e partecipazione democratica, per garantire a tutti di esercitare la propria libertà di espressione. Costruendo una società libera dall'autoritarismo, dal militarismo, dal centralismo e dall'intervento delle autorità religiose nella vita pubblica, la Carta riconosce l'integrità territoriale della Siria con l'auspicio di mantenere la pace al suo interno e a livello internazionale....."

Tenuto conto che la resistenza di Kobanê ha ricevuto sostegno e solidarietà a livello internazionale ed ha rappresentato un esempio per i popoli oppressi dallo sfruttamento e abbandono dei territori e per la riconquista dei diritti umani e civili;

Preso atto che lo scenario di quella resistenza, nel 2018, è diventato un altro luogo simbolo della rivoluzione del Rojava, la città di Afrin, sottoposta da marzo all'occupazione militare;

Ricordato che il primo novembre è stata celebrata la "La Giornata Mondiale per Kobanê 2018", che assume ancora più importanza alle luce delle ultime notizie di attacchi dell'esercito turco contro alcuni villaggi lungo il confine, nei pressi di Kobanê e della vicina Tal Abyad;

Tenuto conto che sono sempre più insistenti le minacce di una nuova invasione e sempre più evidenti le responsabilità del governo turco, che non ha esitato a utilizzare il volto più feroce per ostacolare la forma di autogoverno democratico di Kobanê e dei popoli del nord della Siria;

Ricordato che in Turchia la popolazione kurda è perseguitata , così come qualunque voce di dissenso attraverso coprifuoco militari e arresti politici di massa, soppressione della libertà di stampa e di pensiero;

Ricordato come siano sistematicamente negati i diritti umani basilari di Abdullah Öcalan, principale rappresentante del popolo kurdo, detenuto da 20 anni in regime di isolamento totale, senza più alcun contatto con l'esterno, né con la famiglia né con gli avvocati;

Ricordati gli atti Risoluzione - 2015/01008 - Per l'avvio delle procedure che conducono al gemellaggio con la Città di Kobane ; Mozione - 2015/01994 - Per il Patto di Amicizia con la città di Kobane e progetti di cooperazione ; Risoluzione - 2018/01368 - Richiesta della scarcerazione di Abdullah Öcalan;

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi affinché il Comune di Firenze aderisca alle future giornate mondiali per Kobane, rinnovando la sostegno e vicinanza alla popolazione curda.

IL CONSIGLIERI

Miriam Amato



Donella Verdi



Tommaso Grassi



Giacomo Trombi



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità Pace Diritti Umani relazioni internazionali
Immigrazione

Prot. 87/18

Firenze, 12.12.2018

Oggetto: Esito seduta del 12.12.2018

- 2) Mozione N° 2134/2018 "Adesione alle future Giornate Mondiali per Kobanê" - proponenti:
Miriam Amato, Donella Verdi - altri firmatari: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi;

ESITO: Parere Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente
5 voti favorevoli: Perini, Noferi, Armentano, Colangelo, Grassi

Mozione N° 2134/18

Oggetto: Adesione alle future Giornate Mondiali per Kobanê

Proponenti: Miriam Amato, Donella Verdi

Altri firmatari: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che quattro anni fa, la città di Kobanê rilanciava la resistenza popolare contro l'assedio di Daesh (ISIS), nel pieno dell'avanzata in Siria del cosiddetto Stato Islamico, delle atrocità contro le popolazioni locali e del clima di terrore seminato nel nord-est siriano;

~~Ricordato che le milizie salafite non hanno infine espugnato la regione kurda (Rojava) e il nord della Siria, solo grazie agli enormi sacrifici della popolazione, migliaia di donne e uomini hanno combattuto in prima linea per difendere il proprio diritto di esistere e vivere, nella propria terra;~~

Considerato che Kobanê è diventata il simbolo di una rivoluzione basata sulla liberazione delle donne e di tutte le identità oppresse, sulla partecipazione diretta delle popolazioni al sistema dell'autogoverno e a un'economia collettiva, fondata sulle comuni di quartiere e le cooperative;

Considerato che Kobane è diventata il simbolo della resistenza all'Isis determinando di fatto l'arresto dell'avanzata dello Stato islamico;

Tenuto conto che la carta costitutiva di Kobane recita *"Noi popoli che viviamo nelle Regioni Autonome Democratiche di Afrin, Cizre e Kobane, una confederazione di curdi, arabi, assiri, caldei, turcomanni, armeni e ceceni, liberamente e solennemente proclamiamo e adottiamo questa Carta*

Con l'intento di perseguire libertà, giustizia, dignità e democrazia, nel rispetto del principio di uguaglianza e nella ricerca di un equilibrio ecologico, la Carta proclama un nuovo contratto sociale, basato sulla reciproca comprensione e la pacifica convivenza fra tutti gli strati della società, nel rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, riaffermando il principio di autodeterminazione dei popoli.

Noi, popoli delle Regioni Autonome, ci uniamo attraverso la Carta in uno spirito di riconciliazione, pluralismo e partecipazione democratica, per garantire a tutti di esercitare la propria libertà di espressione. Costruendo una società libera dall'autoritarismo, dal militarismo, dal centralismo e dall'intervento delle autorità religiose nella vita pubblica, la Carta riconosce l'integrità territoriale della Siria con l'auspicio di mantenere la pace al suo interno e a livello internazionale....."

Tenuto conto che la resistenza di Kobanê ha ricevuto sostegno e solidarietà a livello internazionale ed ha rappresentato un esempio per i popoli oppressi dallo sfruttamento e abbandono dei territori e per la riconquista dei diritti umani e civili;

Preso atto che lo scenario di quella resistenza, nel 2018, è diventato un altro luogo simbolo della rivoluzione del Rojava, la città di Afrin, sottoposta da marzo all'occupazione militare;

Ricordato che il primo novembre è stata celebrata la "La Giornata Mondiale per Kobanê 2018", che assume ancora più importanza alle luce delle ultime notizie di attacchi dell'esercito turco contro alcuni villaggi lungo il confine, nei pressi di Kobanê e della vicina Tal Abyad;

~~Tenuto conto che sono sempre più insistenti le minacce di una nuova invasione e sempre più evidenti le responsabilità del governo turco, che non ha esitato a utilizzare il volto più feroce per ostacolare la forma di autogoverno democratico di Kobanê e dei popoli del nord della Siria;~~

attraverso coprifuoco militari e arresti politici di massa, soppressione della libertà di stampa e di pensiero;

Ricordato come siano sistematicamente negati i diritti umani basilari di Abdullah Öcalan, principale rappresentante del popolo kurdo, detenuto da 20 anni in regime di isolamento totale, senza più alcun contatto con l'esterno, né con la famiglia né con gli avvocati;

Ricordati gli atti Risoluzione - 2015/01008 - Per l'avvio delle procedure che conducono al gemellaggio con la Città di Kobane ; Mozione - 2015/01994 - Per il Patto di Amicizia con la città di Kobane e progetti di cooperazione ; Risoluzione - 2018/01368 - Richiesta della scarcerazione di Abdullah Öcalan;

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi affinché il Comune di Firenze aderisca alle future giornate mondiali per Kobane, rinnovando la sostegno e vicinanza alla popolazione curda.

IL CONSIGLIERI

Miriam Amato

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/02134

ARGOMENTO N 363

Oggetto: Adesione alle future Giornate Mondiali per Kobanê

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Adriana Alberici, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Fabio GIORGETTI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Adriana ALBERICI	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca NANNELLI
Stefania COLLESEI	Francesca PAOLIERI
Susanna DELLA FELICE	Serena PERINI
Stefano DI PUCCIO	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Cristina GIANI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Andrea PUGLIESE
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Francesco TORSELLI
Cecilia PEZZA	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO che quattro anni fa, la città di Kobanê rilanciava la resistenza popolare contro l'assedio di Daesh (ISIS), nel pieno dell'avanzata in Siria del cosiddetto Stato Islamico, delle atrocità contro le popolazioni locali e del clima di terrore seminato nel nord-est siriano;

CONSIDERATO che Kobanê è diventata il simbolo di una rivoluzione basata sulla liberazione delle donne e di tutte le identità oppresse, sulla partecipazione diretta delle popolazioni al sistema dell'autogoverno e a un'economia collettiva, fondata sulle comuni di quartiere e le cooperative;

CONSIDERATO che Kobane è diventata il simbolo della resistenza all'Isis determinando di fatto l'arresto dell'avanzata dello Stato islamico;

TENUTO CONTO che la carta costitutiva di Kobane recita *"Noi popoli che viviamo nelle Regioni Autonome Democratiche di Afrin, Cizre e Kobane, una confederazione di curdi, arabi, assiri, caldei, turcomanni, armeni e ceveni, liberamente e solennemente proclamiamo e adottiamo questa Carta. Con l'intento di perseguire libertà, giustizia, dignità e democrazia, nel rispetto del principio di uguaglianza e nella ricerca di un equilibrio ecologico, la Carta proclama un nuovo contratto sociale, basato sulla reciproca comprensione e la pacifica convivenza fra tutti gli strati della società, nel rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, riaffermando il principio di autodeterminazione dei popoli. Noi, popoli delle Regioni Autonome, ci uniamo attraverso la Carta in uno spirito di riconciliazione, pluralismo e partecipazione democratica, per garantire a tutti di esercitare la propria libertà di espressione. Costruendo una società libera dall'autoritarismo, dal militarismo, dal centralismo e dall'intervento delle autorità religiose nella vita pubblica, la Carta riconosce l'integrità territoriale della Siria con l'auspicio di mantenere la pace al suo interno e a livello internazionale"*

TENUTO CONTO che la resistenza di Kobanê ha ricevuto sostegno e solidarietà a livello internazionale ed ha rappresentato un esempio per i popoli oppressi dallo sfruttamento e abbandono dei territori e per la riconquista dei diritti umani e civili;

PRESO ATTO che lo scenario di quella resistenza, nel 2018, è diventato un altro luogo simbolo della rivoluzione del Rojava, la città di Afrin, sottoposta da marzo all'occupazione militare;

RICORDATO che il primo novembre è stata celebrata la "La Giornata Mondiale per Kobanê 2018", che assume ancora più importanza alle luce delle ultime notizie di attacchi dell'esercito turco contro alcuni villaggi lungo il confine, nei pressi di Kobanê e della vicina Tal Abyad;

RICORDATO che in Turchia la popolazione kurda è perseguitata, così come qualunque voce di dissenso attraverso coprifuoco militari e arresti politici di massa, soppressione della libertà di stampa e di pensiero;

RICORDATO come siano sistematicamente negati i diritti umani basilari di Abdullah Öcalan, principale rappresentante del popolo kurdo, detenuto da 20 anni in regime di isolamento totale, senza più alcun contatto con l'esterno, né con la famiglia né con gli avvocati;

RICORDATI gli atti Risoluzione - 2015/01008 - Per l'avvio delle procedure che conducono al gemellaggio con la Città di Kobane ; Mozione - 2015/01994 - Per il Patto di Amicizia con la città di Kobane e progetti di cooperazione ; Risoluzione - 2018/01368 - Richiesta della scarcerazione di Abdullah Ocalan;

INVITA IL SINDACO

AD ADOPERARSI affinché il Comune di Firenze aderisca alle future giornate mondiali per Kobane, rinnovando la sostegno e vicinanza alla popolazione curda.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Miriam Amato, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri.

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	22/11/2018	15/12/2018	12/12/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

Ora:17.40

Verbale: 364

MOZIONE N.: 2018/01831

OGGETTO: Per salvaguardare gli 80 ettari del Parco del PUE di Castello

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio Noferi Silvia Amato Miriam Grassi Tommaso Verdi Donella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 - 26/10/2018 Contrario sul testo emendato dalla proponente

17.40: Interviene Ceccarelli Andrea

17.40: Esce dall'aula Collesei Stefania

17.41: Entra in aula Collesei Stefania

17.41: Interviene Collesei Stefania

17.44: Interviene Ceccarelli Andrea

17.45 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 6

Contrari: 13

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

17.45: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Alberici Adriana, Amato Miriam, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Della Felice Susanna, Milani Luca, Tenerani Mario

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01831

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione n. 3

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2018/01831 – respinto emendato

Tipo di Atto: Mozione

Oggetto : "Per salvaguardare gli 80 ettari del Parco del PUE di Castello"
Proponente: Stefania Collesei e Alessio Rossi

Il Consiglio Comunale

COMUNE DI FIRENZE
11.10.18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1857

Vista la delibera di adozione del PUE di Castello da parte della Giunta il 26 giugno u.s.;

Visti tutti gli atti di pianificazione da parte dell'Amministrazione Comunale attualmente vigenti che prevedono nel PUE di Castello un parco urbano di 80 ettari;

Considerato che il Masterplan dell'aeroporto 2014/2029 non è conforme agli strumenti urbanistici vigenti;

Preso atto che nel Masterplan sono previsti 25 ettari di parco da destinare a sedime aeroportuale sottraendoli alla funzione pubblica;

Chiede al Sindaco

-di rivedere il Masterplan dell'aeroporto salvaguardando il parco di 80 ettari, che altrimenti diventerebbe 55 ettari

-di inoltrare il presente atto al Presidente della Regione e al Presidente del Consiglio

Firenze, 26/10/2018
Prot. n.96/18

AL SINDACO
ALLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE
AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 26/10/2018.

La Commissione Consiliare n. 3 nella seduta del 26 ottobre 2018, ha esaminato n.2 atti ed ha espresso il seguente parere:

1) Mozione n. 1831/2018 – “Per salvaguardare gli 80 ettari del Parco del PUE di Castello”

La Terza commissione consiliare esprime PARERE CONTRARIO sul testo emendato dalla proponente.

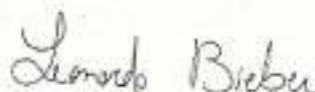
2) Mozione n.1563/2018 “progetto ristrutturazione locali di proprietà comunale in via dell’Ardiglione 30/A (Iudoteca Nidiaci) e perfezionamento cessione gratuita da parte di Amore&Psiche in seguito a delibera comunale 218/14” proponente:Scaletti.

La Commissione rinvia l’atto ad altra seduta.

Cordiali saluti

Il Presidente

Leonardo Bieber



TESTO EMENDATO MOZIONE 1831/2018



Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipo di Atto: Mozione

Oggetto: "Per salvaguardare gli 80 ettari del Parco del PUE di Castello"

Il Consiglio Comunale

Vista la delibera di adozione del PUE di Castello da parte della Giunta il 26 giugno u.s.;

Visti tutti gli atti di pianificazione da parte dell'Amministrazione Comunale attualmente vigenti che prevedono nel PUE di Castello un parco urbano di 80 ettari;

Considerato che il Masterplan dell'aeroporto 2014/2029 non è conforme agli strumenti urbanistici vigenti;

Preso atto che nel Masterplan sono previsti 25 ettari di parco da destinare a sedime aeroportuale sottraendoli alla funzione pubblica;

Chiede al Sindaco

-di rivedere il Masterplan dell'aeroporto salvaguardando il parco di 80 ettari, che altrimenti diventerebbe 55 ettari, **oppure di ritirare la proposta di variante al PUE in corso di approvazione per mantenere gli 80 ettari.**

-di inoltrare il presente atto al Presidente della Regione e al Presidente del Consiglio dei Ministri



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 364

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/01831

ARGOMENTO N 364

Oggetto: Per salvaguardare gli 80 ettari del Parco del PUE di Castello

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Adriana Alberici, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Fabio GIORGETTI
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Adriana ALBERICI	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Stefano DI PUCCIO	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Cosimo GUCCIONE	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Francesco TORSELLI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Collesei - Rossi -Noferi - Amato - Grassi - Verdi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera di adozione del PUE di Castello da parte della Giunta il 26 giugno u.s.;

VISTI tutti gli atti di pianificazione da parte dell'Amministrazione Comunale attualmente vigenti che prevedono nel PUE di Castello un parco urbano di 80 ettari;

CONSIDERATO che il Masterplan dell'aeroporto 2014/2029 non è conforme agli strumenti urbanistici vigenti;

PRESO ATTO che nel Masterplan sono previsti 25 ettari di parco da destinare a sedime aeroportuale sottraendoli alla funzione pubblica;

CHIEDE AL SINDACO

-di rivedere il Masterplan dell'aeroporto salvaguardando il parco di 80 ettari, che altrimenti diventerebbe 55 ettari, oppure di ritirare la proposta di variante al PUE in corso di approvazione per mantenere gli 80 ettari

-di inoltrare il presente atto al Presidente della Regione e al Presidente del Consiglio dei Ministri

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Adriana Alberici, Miriam Amato, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	13:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Susanna Della Felice, Luca Milani, Mario Tenerani,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	16/10/2018	31/10/2018	26/10/2018	Contrario sul testo emendato dalla proponente